REPUBBLICA E INFORMAZIONI FALSE SULL'UNIVERSITA AMBROSIANA

Università Ambrosiana

Assisi 2011-Primo Congresso Internazionale in " Person Centered Medical Education "

In violazione del codice penale e delle leggi di deontologia professionale, il giornale Repubblica, diffonde sul web notizie diffamatorie false e gravemente calunniose contro l'Università Ambrosiana, dando disdoro al suo Rettore,prof. Giuseppe R.Brera suo fondatore e Rettore. Le informazioni sono tratte dall'archivio 2009, a firma del giornalista Simone Mosca, con la collaborazione di Luca Lantero in qualità di "esperto" e messe all'attenzione del web,in occasione della candidatura del prof. Brera al Ministero dell'istruzione,università e ricerca, sostenuta da autorevoli scienziati di tutto il mondo. L'avversione è inspiegabile e certamente non onora un giornale di grande tiratura e attenzione per la cultura. Non è la prima volta che la stampa, si è accanita , contro questa Università libera di Milano che ha avuto il merito, invece, di promuovere nel 1998 e realizzare la trasformazione epocale del paradigma della scienza medica, che è stato formalizzato il 13-14-15 Ottobre 2017 a Milano, e le cui applicazioni didattiche sono state messe a punto senza alcun finanziamento statale. l'Università è potuta sopravvivere a un'intensa denigrazione , finalizzata a neutralizzarne l'apporto innovativo e l'opera di cambiamanto del sistema universitario e scientifico, grazie sopratutto all'attività volontaria di importanti scienziati e docenti di fama mondiale Claudio Violato, Paolo Lissoni, Jean George Maestroni, Richard Fiordo a cui recentemente si è aggiunto Piermario Biava e grazie all'infaticabile e combattiva attività dello stesso Rettore, direttore della Scuola Medica di Milano, teorizzatore della Medicina centrata sulla persona, a cui si deve il cambiamento epistemologico della scienza medica e

del concetto di salute. (vedere saggio esplicativo del cambiamento di paradigma) . Nell'Università Ambrosiana, a cui il mondo deve molto, sono nate nel 1998 ,per la prima volta nel mondo, le procedure didattiche della Medicina centrata sulla persona.- fatto riconosciuto dall'Organizzazione Mondiale della Sanità – contribuendo nel 2009 allo sviluppo di un movimento internazionale. La seconda eccellenza mondiale dell'Università è l'innovazione teorica e didattica nello studio del'adolescenza , con una nuova teoria non riduttiva e con la pubblicazione di due riviste sulla materia ,uniche al mondo. Partner dell'Università è la Società Italiana di Adolescentologia e Medicina dell'Adolescenza. che afferisce all'unico dipartimento esistente al mondo di Adolescentologia e Medicina dell'adolescenza. Solo medici diplomati in Adolescentologia clinica (tre anni) o in Counselling medico con l'adolescente (un anno dopo Adolescentologia clinica).

Youth Science Italy 2013-Premiazione*

da sx (in alto: Ivan Rainini, pro-rettore dell'Università Ambrosiana, e titolare della cattedra di Archeologia, il Rettore, prof. Giuseppe R.Brera, il prof Ettore Ruberti, (cattedra di biologia molecolare), in basso docenti e allievi della Scuola Metastasio di Scalea, vincente il premio collegato alla manifestazione e in mezzo-terzo da sx il prof. Paolo Lissoni– cattedra onoraria di Psiconeuroimmunologia)

Si tratta di serietà accademica , non del corsetto di perfezionamento di sei mesi o di un indirizzo di un anno alla fine di Pediatria. Infatti nell'ente vi sono persone che hanno sei anni di studio e pratica dopo una specialità in pediatria e si può dire con certezza che siano oggi i più preparati al mondo sulla materia. I medici diplomati dall'Università Ambrosiana (ca 350) in Adolescentologia clinica e/ o in Counselling Medico con l'adolescente (unici corsi esistenti al mondo)- che comportano l'apprendimento della Medicina centrata sulla

persona e del Counselling medico – come appare dalla prima ricerca al mondo sulla materia hanno fatto risparmiare sofferenze e costi sanitari (ca 34 milioni di euro) in termini di risparmi di prescrizioni farmacologiche, esami e visite specialistiche., seguendo ca 70.000 adolescenti dal 1995 (dal 1991 nei corsi precedenti) alla nascita dell'ente. Il suo Rettore, anche come Direttore della Scuola Medica di Milano, è stato l'unico italiano nella storia a essere stato invitato dalla WHO , per presentare l'innovazione teorica e didattica della Medicina, che ha introdotto nel mondo nel 1998 e che ha cambiato la scienza medica. L'Università è stata paradossalmente ostacolata e avversata da burocrati del MIUR, che invece avrebbero dovuto per legge favorire l'innovazione scientifica e pertanto sono gravemente responsabili di un danno indiretto nei confronti della popolazione non solo italiana e della scienza . l'Università è stata la prima (e anche l'ultima fino a oggi) in Italia nel 2005 a organizzare un convegno internazionale in Medical Education , insieme a molti altri convegni e avere un Dipartimento sulla materia, e ha programmi internazionali unici al mondo. Nel 2009 è stata la prima al mondo a erogare un PhD in Medical. Education e è l'unica in Italia dal 2005 a avere un Dipartimento internazionale dedicato. Nel 2009 tra le prime 10 nel mondo e la prima a avere un PHD internazionale seguito da allievi di tutto il mondo. In Italia non c'è nessun docente in medicina che sia preparato all'insegnamento della Medicina,anche solo con il paradigma tradizionale obsoleto. a avere curriculum post-laurea per la formazione dei docenti di medicina, che ,l'Università eroga e che si chiama "Licentia docendi". Negli anni malgrado le richieste al MIUR, non ha potuto aprire tre corsi di laurea, in Medicina,Archeologia, Arte sacra e non eroga al momento attuale alcun corso di laurea, anche se nel 2014 aveva chiesto un triennio clinico sperimentale , orientato alla Medicina centrata sulla persona, per studenti già iscritti a Medicina , per la sua Scuola Normale . Alla richiesta consegui invece, di un supporto dovuto per legge, una segnalazione all'AGCOM che sanzionava senza nessun procedimento istruttorio. Per questo motivo il Ministro Giannini e i funzionari del MIUR, e l'AGCOM sono stati denunciati denunciati alla magistratura. Il MIUR indubbiamente ha a cuore l'innovazione scientifica e didattica della Repubblica Italiana ! Già nel 1998, l'Università aveva un curriculum altamente innovativo per un corso di laurea orientato alla Medicina centrata sulla persona

ma malgrado la richiesta formale della Regione Lombardia, grazie all'avversione dell'allora Rettore della Università statale Paolo Mantegazza, che guidò un parere negativo "ad usum delphini" in due successivi riunioni del Comitato Regionale Universitario- la seconda sostenuta dall'allora Presidente della Repubblica e dal Presidente della Regione. Il Mantegazza-così si chiamava l'uomo-che aveva già "diffidato" -non si capisce con quali poteri-ad aprire un Dottorato di ricerca, non voleva infatti una facoltà di medicina concorrente-anche perché aveva paura che la sede già dei corsi post-universitari dell'Ambrosiana , l'Ospedale San Giuseppe,passasse all'Ambrosiana . Nello stesso anno, con la benedizione del Cardinale Martini, il Mantegazza cercò persino di "rubare" la denominazione "Ambrosiana" per la nascente "Bicocca" riconoscendo in pubblico che non avrebbe potuto farlo perché l'Università Ambrosiana esisteva già. Il Comitato Regionale Universitario formato da Università pubbliche e private,istituito dalla scellerata legge Prodi-Bassanini Berlinguer (DPR del 27 gennaio 1998 n° 25Gennaio 1998 anti-costituzionale) , in palese conflitto d'interessi, deve pronunciarsi su curriculum nuovi, che possono essere concorrenti., chiedenti " il valore legale". Il paradosso è che il valore legale dei diplomi accademici ai sensi dell'art 172 della legge 1592 del 1933, fatto asseverato anche dal documento del Senato 280 del Marzo 2011 e da autorevoli costituzionalisti come Sabino Cassese, nello spirito di Luigi Einaudi, che lo considerava un "bollo" dannoso, non esiste. Inoltre La sentenza del TAR Lazio del 1 Dicembre 2004 , favore delle "Università popolari" afferma:" che il concetto "d'Istituto universitario oltre ad essere giuridicamente pregnante,è anche carico d'indiscutibile valenze storico culturali, intimamente connesso com'è a enti ed istituzioni che da tempo caratterizzano sul piano non solo culturale la vita e la società italiana. Il termine Università contiene una forza evocativa sua propria." Cade così giuridicamente, qualsiasi diritto del MIUR di contestazione all'uso del termine "Università" per enti importanti fondato su un inesistente diritto di attribuzione di un qualsiasi "valore legale" (in quanto questo titolo non esiste giuridicamente). Questo "diritto" autoreferenziale e inventato ha consentito lo strutturarsi con l'aiuto della legge Prodi , una cupola di potere con frequenti espressioni di tipo mafioso nell'attribuzione di cattedre e ruoli, umiliando il merito. Il CUN e la CRUI sono stati complici dello strutturarsi

di un sistema che ha portato Università e ricerca, se si eccettuano enti d'eccellenza storicamente privati o eredi di un'organizzazione privata, come Bocconi, Cattolica e Politecnico , di Milano,ma purtroppo soggetti al regime giuridico pubblicistico.

Il valore scientifico e didattico dell'Università Ambrosiana,libera Università di Milano, del suo Rettore e dei suoi docenti, tale da aver dato un contributo determinante per il cambiamento della Medicina e della "Medical Education",istituendola per la prima volta come disciplina scientifica e didattica in Italia , con l'organizzazione internazionale del I° PhD internazionale in Medical Education e la introduzione nel mondo della Medicina centrata sulla persona e dell'Adolescentologia, certamente rendono l'ente di valore storico certamente superiore per importanza a un' "Università popolare" o della "Terza età".

L'articolo di Repubblica cita anche pareri segnati da analfabetismo giurisprudenziale. L'Università Ambrosiana nel 2006 , a seguito alla proposta innovativa di aprire corsi formazione e di ricerca in Medical Education,anche nelle Università statali , venne invece segnalata all'AGCOM per "pubblicità ingannevole" da un funzionario del MIUR, un certo Masia, perché non erogava corsi "aventi valore legale" . (inesistente). Questo portò l'ufficio legale dell'Università a denunciare all'AGCOM il MIUR , fatto omesso dall'Istituto. Da notare che l'ex ministro ha firmato una legge nel 2010 tuttoggi responsabile del fallimento del sistema Universitario e scientifico a danno degli studenti e dei ricercatori e di docenti non parassiti, come appare dai dati al 2010 e attuali, come appare dal libro sull'Università Italiana scritto dal Prof.Brera in cui documentando il fallimento italiano per merito di un sistema incentivante un potere parassitario a danno degli studenti e dei ricercatori i è teorizzato un disegno di legge centrato sulla persona che porterebbe l'Italia a avere il sistema universitario più avanzato del mondo, in cui gli studenti , resi autonomi dal diritto allo studio , i docenti ricercatori,non parassiti, sarebbero arbitri dello sviluppo delle Università, innestando un circolo virtuoso. Da qui la candidatura internazionale del prof.Brera al Ministero all'istruzione, Università e ricerca.

REPUBBLICA E INFORMAZIONI FALSE SULL'UNIVERSITA AMBROSIANA

Il conflitto istituzionale dell'Università con il MIUR si protrae dunque dal 2006 e in quanto l'Ambrosiana non ne riconosce l'autorità in quanto "fuorilegge" ai sensi dell'art .172 DR 1592 del 1933, del documento del Senato 218 del Marzo 2011. Davide contro Golia. Siamo al paradosso: in Italia esiste un ministero "fuorilegge" che ha operato per mantenere un potere esclusivo di controllo per garantire ruoli pubblici parassitari e controllo sull'istituzione dei corsi di laurea e dei ruoli accademici, fino alla legge Zecchino, che in questo senso ha responsabilizzato gli atenei, a spese però del contribuente, che ha pagato posizioni accademiche di comodo e corsi di laurea triennale a questo fine tipo: "Distillazione della grappa" o "Scienze e tecniche equine" . Una sorta d'IRI dell'Università che non ha premiato il merito se si eccettua Università d'eccellenza per tradizione tipo "Poltecnico di Milano" o private come la Bocconi e la Cattolica, che tuttavia sono in regime pubblico essendo nate prima della Costituzione.
E' probabile che l'articolo di Repubblica sia nato probabilmente per una ritorsione politica, in quanto nel 2009, il Rettore,aveva pubblicato un articolo di tre pagine sul giornale la "Padania" in cui attaccava lo statalismo del sistema universitario italiano contro gli studenti e i migliori docenti ,dati alla mano, considerandolo "parassitario". E' incredibile che l'innovazione sia ostacolata dall'istituto che avrebbe il dovere di promuoverla e che questo debba essere difeso dalla magistratura penale. il MIUR e l'AGCOM sono stati denunciati due volte dall'Università, forte anche del parere positivo dell'allora Presidente della Corte d'Appello del Tribunale di Milano.

L'Università, purtroppo, malgrado le eccellenze, propone solo corsi post-universitari innovativi, tutti sotto il patrocinio della Regione Lombardia, e sebbene l'avesse richiesto non ha mai erogato corsi di laurea. Tuttavia il danno degli anni prodotto dalla stampa, ha portato a sviluppare l'attività solo in campo internazionale, registrando in Italia una caduta vertiginosa delle iscrizioni con un conseguente quasi-blocco dello sviluppo didattico in Italia, cosa che tuttavia non ha impedito l'azione di cambiamento di paradigma della scienza medica.

REPUBBLICA E INFORMAZIONI FALSE SULL'UNIVERSITA AMBROSIANA

Appare inoltre chiaro che questa stampa disinformata e di basso profilo con gli illeciti in atto da parte del MIUR e gli ostacoli all'innovazione scientifica e didattica, hanno danneggiato la popolazione e lo sviluppo dell'Università e la scienza,colpendo prima di tutto gli studenti universitari.

In sintesi l'articolo dà informazioni false e gravemente calunniose come appare:

1 Occhiello: " un istituto privato milanese e tre svizzeri nella mappa delle "Università abusive

Il Giornale accomuna l'Ambrosiana probabilmente a enti speculativi . E abusivo e illecito invece il potere autoreferenziale del MIUR nel dare un inesistente valore legale ai diplomi accademici, fatto che è servito per costituire una cupola di controllo (corsi di laurea e cattedre fino al 2000 e concorsi spesso pilotati) che ha portato al fallimento il sistema sistema universitario e scientifico . (dati al 2010), con l'approvazione della CRUI che mai ha proposto cambiamenti innovativi del sistema, condannando all'esilio migliaia di giovani. E'paradossale un paese che ha un Ministero fuori legge !

Fallimento al 2016 . Come di vede dai dati sono stati gli studenti a essere penalizzati.

2 Titolo: Come vendere una laurea che nessuno riconosce

Non erogando diplomi di laurea, l'Università non può vendere nulla ! Inoltre la Costituzione e la legislazione non danno allo Stato titoli per riconoscere diplomi accademici

3 riga 7. …. Promettendo diplomi ,lauree,dottorati, master ma in cambio di soldi richiesti distribuisce attestati di studio senza privi di qualunque valore (quale ?)

L'Università Ambrosiana non distribuisce nulla. I requisiti etici e professionali per essere

ammessi sono severissimi. l'Università è elitaria. I diplomi post universitari acquisiscono un valore solo di "qualifica accademica" ai sensi dell'art 172-DR 1592- 1933 come anche tutti i diplomi accademici nel territorio italiano. I Rettori che danno "Diplomi di laurea "in nome della legge" commettono un abuso di potere.

4 riga 15 … la fabbrica dei titoli una vera mappa internazionale dell'istruzione contraffatta

L'articolo dimostra l'esistenza invece di una "fabbrica " d'informazioni false, diffamatorie e calunniose: ci si domanda a che fine ?

5 riga 21 …. Si può partire dall'Università Ambrosiana che per cominciare non dovrebbe affatto chiamarsi così

Forse il giornalista voleva essere ammesso alle Olimpiadi del giornalismo, vincendo il Pullitzer ? E' questo il livello etico del giornalismo di Repubblica ? Come dovrebbe essere chiamato l'ente in cui è nata e si è sviluppato il cambiamento epocale della scienza medica ?

6 riga 31 … propone lauree triennali in medicina…

Come mai un giornale "serio" come Repubblica pubblica notizie false ?

7 riga 35 una vera offerta universitaria…ma non è un'università

Come si è visto, siamo di fronte all'analfabetismo giurisprudenziale

8 riga 36 …l'istituto privato non ha alcun diritto ha chiamarsi Università in quanto mai riconosciuto dal Ministero dell'Università

Il MIUR al contrario non ha alcun potere legale di conferire o meno un diritto all'appellativo

di un Ente come "Università" come si evince dalla sentenza del TAR Lazio del 2004, a meno che non ipotizzare che l'Ambrosiana ha meno diritti di titolo rispetto alle Università popolari o della terza età.

Il MIUR non ha alcun potere di riconoscere o non riconoscere diplomi universitari,ai sensi della legge in vigore. E' tuttoggi un abuso di potere dare diplomi di laurea in nome della legge. Il sistema premia e ha premiato un circolo vizioso che ha danneggiato, sopratutto gli studenti, togliendo un vero diritto allo studio e condannando i migliori all'esilio scientifico e lavorativo. Caso mai è il contario: è' l'Università Ambrosiana che non puo' riconoscere provvedimenti illegittimi per non essere complice morale e burocratica del dissesto della cultura universitaria e scientifica , a danno degli studenti e della popolazione, operato da perfidi asini parassitari e burocratici, il cui sviluppo avrebbe potuto portare il paese a essere faro di civiltà e di benessere e che malgrado l'avversione è riuscita a promuovere , nell'ambito sanitario, con riconoscimenti internazionali.

L'ironia dell'Università "dietro casa" è appropriata , infatti grazie alla denigrazione ignorante e perfida l'Università ha voluto e dovuto tenere una sede legale disponibile-grazie alla sponsorizzazione logistica di un ente non-profit – di prestigio storico dovuto sopratutto al fatto d'essere stato luogo della scrittura e dell'approvazione da parte della Società Italiana di Adolescentologia e Medicina dell'Adolescenza (SIAd) della Dichiarazione Universale dei Diritti del Giovane nel 1992 , e nel 2017 della scrittura della "Charte Mondiale de la santè-the World Health Charter" , anche per una congiuntura economica negativa dovuta all'azione pubblicistica di un giornalismo ignorante E' evidente che i valori ideologici negativi del giornale Repubblica, non di partito, ma di una cultura contrastante i documenti citati e le radici culturali dell'Italia, filosofico-greche e cristiane, possono giustificare l'avversione del giornale nei confronti dell'Università Ambrosiana e del suo ente partner, la SIAd. Non è il luogo che fa il valore delle persone, ma è il valore delle persone che fa il luogo. Tuttavia questi fatti non hanno potuto fermare l'azione innovativa epocale dell'Università-

REPUBBLICA E INFORMAZIONI FALSE SULL'UNIVERSITA AMBROSIANA

Il giornale, forse dovrebbe occuparsi maggiormente dei dati del fallimento del sistema universitario e scientifico italiano che relega l'Italia al penultimo posto nel tasso dei ricercatori in Europa e ha la metà dei laureati rispetto alla Francia e all'Inghilterra e condanna migliaia di giovani all'esilio scientifico. Dobbiamo rivolgere, per questo motivo un ringraziamento particolare ai luminari della Repubblica Italiana ,fulgidi promotori del sistema Universitario e scientifico : Romano Prodi, Luigi Berlinguer e Franco Bassanini, Ortensio Zecchino, Maria Stella Gelmini, Fabio Mussi, alla Conferenza dei Rettori (CRUI), al Comitato Universitario Nazionale (CUN) , sempre dalla parte degli studenti e dello sviluppo del paese, non dei propri interessi .La genialità di questi "patriotti" , di ampia e ben documentata cultura , disinteressati indipendenti da appartenenze ideologiche e a favore della verità, è stata una luce che ha illuminato lo sviluppo del paese , il futuro degli studenti universitari italiani e dei ricercatori valorizzando i giovani e la cultura italiana. Tra questi non dobbiamo dimenticare il burocrate Antonello Masia, eminenza del MIUR, e tutore del Ministro Gelmini.

Alla splendida attività, all'intelligenza sapiente e all'amor patrio di questi signori, svolta sempre senza alcun interesse personale e nel pieno spirito di volontariato, vanno attribuiti i successi del sistema universitario e scientifico italiano che possono essere riscontrati nei suoi dati al 2016 e all'avere appoggiato con coraggio, responsabilità e forza istituzionale, come richiesto dalle leggi e dalla Costituzione, l'innovazione epocale dell'Università Ambrosiana e le sue importanti iniziative per il bene del paese e dei giovani, per una cultura della verità, come "Youth Science Italy", facendo pervenire, come ci è noto, anche una forte presentazione alla Presidenza delle Repubblica, in occasione della richiesta dell'Alto Patronato per l'iniziativa.

Veramente illuminati da sì-tanta intelligenza e sapienza e amor patrio, dall'amore per la verità di un giornalismo di alto profilo intellettuale e morale ,vogliamo dedicare , facendoci portavoce degli italiani ,sopratutto dei più giovani, questo Inno in cui la loro anima pura potrà riconoscersi o in alternativa un Inno meno impegnativo .

REPUBBLICA E INFORMAZIONI FALSE SULL'UNIVERSITA AMBROSIANA

*"Youth Science Italy" è stata una manifestazione promossa dall'Università Ambrosiana e dalla Società Italiana di Adolescentologia e Medicina dell'Adolescenza, finalizzata a promuovere l'educazione alla scienza negli allievi delle scuole medie superiori , con il patrocinio del CNR ha coinvolto 9 Regioni Italiane per 44 milioni di abitanti. L'iniziativa è finalizzata a costituire in ogni Regione un network di Educazione alla scienza. Youth Science Italy, è un impegno del prof.Brera, suo ideatore, se sarà nel ruolo di Ministro dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca nel prossimo governo.

per approfondire:

La qualità centrata sulla persona

Politica di qualità (l'Università è stato il primo ente universitario in Italia a dotarsi di un sistema qualità)

Regolamento didattico

Procedura nomina docenti

Duc in altum (Articolo del Rettore di raccomandazione etica e culturale)

Il valore legale dei Diplomi Accademici

Currculum clinico integrativo della Scuola Normale Superiore di Medicina (per la formazione clinica degli studenti di Medicina già iscritti). L'apertura del corso non è stata possibile a causa del rifiuto del MIUR di prenderlo in considerazione.

Oltre a questi fatti che hanno danneggiato la salute pubblica il MIUR è gravemente

responsabile di non aver previsto l carenza formativa dei medici sia della qualità-alla luce del cambiamanto di paradigma della scienza medica- che della quantità.

Nel 2014 all'atto della richiesta al MIUR dell'autorizzazione, l'Università è stata segnalata all'AGCOM che senza alcuna istruttoria ha sanzionato, pubblicando su Internet.

Il Ministro Giannini, due funzionari del MIUR ,AGCOM sono stati di conseguenza denunciati alla Magistratura per diversi reati imputabili che sta indagando non solo sulle responsabilità di Repubblica ma anche di altri soggetti come MIUR-AGCOM -il Giorno

L'innovazione in Italia continuerà ad avere bisogno dei Magistrati ?

Si ringrazia l'Ufficio legale dell'Università Ambrosiana per la consulenza giuridica alla base di questo testo.

How useful was this post?

Click on a star to rate it!

Submit Rating
Average rating 0 / 5. Vote count: 0

No votes so far! Be the first to rate this post.

As you found this post useful…

REPUBBLICA E INFORMAZIONI FALSE SULL’UNIVERSITA AMBROSIANA

Follow us on social media!